

provvigioni corrisposte dai riassicuratori in ragione del 22,50%, si riducono a lire 16.205.582.

Sull'ammontare dei premi annui ceduti, al lordo delle provvigioni, l'Istituto partecipa agli utili dei riassicuratori, nella misura del 50% della differenza fra la metà dell'ammontare stesso ed i sinistri denunciati, escluse le cessioni eccedenti i massimali previsti dai contratti di cessione.

Bertanto, la partecipazione dell'I.I.G. agli utili dei riassicuratori medesimi ammonta, a tutto il 31 ottobre 1959, a lire 2.629.815.

Ne consegue che i premi annui netti ceduti nei primi dieci mesi del 1959 ammontano complessivamente a L. 13.575.767, che rappresentano lo 0,20% dei capitali ceduti, contro lo 0,42% sopra specificato.

Per l'esercizio 1960 si riterrebbe opportuno provvedere al rinnovo dei contratti di riassicurazione, alle condizioni sopra prospettate.

Il Direttore Generale,